

Angela Gianelli

Istruzione

1983 – Maturità Classica, Liceo-ginnasio L. Ariosto, Ferrara;

1988 – Laurea in Giurisprudenza, Università degli Studi di Ferrara, con voto 110/110 *cum laude*;

1993 – Conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca in Diritto Costituzionale, di durata triennale, (Università di Ferrara-Padova-Trieste), con una tesi su: “*L'intervento del Governo nel sistema dei giudizi in via incidentale*”;

Esperienza Professionale:

La sottoscritta, nominata uditore giudiziario con D.M.23/6/1993, ha assunto le funzioni giurisdizionali presso il Tribunale di Palermo in data 11/10/1994 ed è quindi stata nominata Magistrato di Tribunale con decorrenza 23/6/1995.

Nei circa cinque anni e mezzo in cui la sottoscritta ha esercitato, in prima nomina, le sue funzioni presso il Tribunale di Palermo, è stata assegnata ed è sempre rimasta alla Terza Sezione Civile del Tribunale, sezione specializzata, trattando tutte le cause relative al contenzioso societario civile, alla materia contrattualistica e delle obbligazioni, agli illeciti contrattuali ed alla responsabilità aquiliana, al diritto industriale, ai procedimenti e reclami cautelari, ai decreti ingiuntivi ed alla volontaria giurisdizione, ai reclami istruttori ed ai provvedimenti *ex art.186 quater c.p.c.* ed agli ulteriori anticipatori relativi ai detti settori di competenza. In ambito cautelare la scrivente nel novembre 1996 ha provveduto alla stesura di una delle prime ordinanze a livello nazionale *ex art.1469 sexies cod. civ.*, in cui figurava ricorrente l'Associazione Regionale Consumatori e Ambiente ADICONSUM, accogliendo l'istanza della ricorrente, con conseguente inibitoria alla Sicilcassa dell'utilizzazione delle clausole dello schema di conto corrente predisposto dallo stesso Istituto di credito. A questo ricorso “pilota” promosso dall'ADICONSUM sono seguiti ulteriori procedimenti di urgenza, di cui è stata investita la sottoscritta, nei confronti di diversi soggetti utilizzatori di clausole abusive nelle condizioni generali di contratti conclusi con i consumatori (due provvedimenti della scrivente aventi ad oggetto tale tutela inibitoria nei confronti di *Tour operators* aventi ad oggetto pacchetti turistici sono state pubblicate su riviste giuridiche).

Si rappresenta, poi, la delicatezza di talune delle materie trattate in quella sede, per l'origine da indagini penali delle questioni affrontate dal punto di vista civilistico, soprattutto in relazione alla disciplina societaria, in cui i soggetti parti processuali rivestivano talvolta ruolo di indagati in complesse e delicate indagini di criminalità organizzata e nodale per le stesse si rivelava lo sviluppo e l'esito del procedimento civile connesso a tali investigazioni. In questo senso molteplici sono stati i procedimenti di ispezioni giudiziali trattati *ex art.2409 cod. civ.*, su istanza del P.M., di cui la sottoscritta è stata relatrice ed estensore, ma altresì svariate le istanze cautelari di sequestro conservativo e giudiziario trattate dalla medesima che hanno tratto origine da delicati procedimenti penali o presentato connessioni imprescindibili con investigazioni in tema di criminalità organizzata.

Pur essendo stata assegnata ad una Sezione Civile del Tribunale di Palermo, la sottoscritta è stata applicata alla Quarta Sezione Penale dello stesso Tribunale e negli anni di permanenza presso Quel Tribunale ha sempre svolto il periodo feriale estivo al Tribunale della Libertà, redigendo numerosi,

delicati provvedimenti in tema di riesame delle misure cautelari personali concernenti la criminalità mafiosa.

Con D.M. dd. 9/12/1999 è stata trasferita, a domanda, al Tribunale di Trieste, prendendo possesso presso il predetto ufficio in data 19/4/2000 e venendo assegnata alla Sezione Unica Penale.

Dal 19 aprile 2000, data di immissione in servizio presso il Tribunale di Trieste, e fino al luglio 2009 la sottoscritta è stata assegnata alla Sezione Unica Penale di Questo Tribunale, con funzioni di Giudice penale collegiale, monocratico, componente del Tribunale della libertà e delle misure cautelari reali; giudice dell'esecuzione penale.

Quanto ai settori principali del contenzioso penale, merita di essere messo in risalto che l'espletamento delle funzioni giurisdizionali in un Distretto che, per motivi storico-geografici e per la peculiarità di "porta dell'est" che in particolare connota il capoluogo del medesimo Distretto, Trieste, richiede sovente la cooperazione giudiziaria, per la natura dei reati su cui si è costantemente chiamati ad operare e la qualità di cittadini stranieri dei soggetti coinvolti nelle stesse vicende giudiziarie, come imputati e/o persone offese, testimoni; ma altresì la conoscenza, nel contesto delle fonti normative internazionali di riferimento, degli aspetti sistematici e pratico-operativi delle legislazioni nazionali regolanti le attività investigative in genere e, con una certa frequenza, quelle ricadenti nelle competenze dell'unità Eurojust. Per le esposte specificità locali, non solo di carattere geografico, la scrivente si occupa, tra l'altro, con significativa incidenza, di reati ricadenti tra quelli previsti dal campo di applicazione del mandato di arresto europeo, ai sensi dell'art.2 della Decisione Quadro del Consiglio del 13 giugno 2002, relativa al mandato di arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri (2000/584/GAI) e, specialmente, di tratta di esseri umani, traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope; traffico illecito di armi, munizioni ed esplosivi; riciclaggio di proventi di reato; favoreggiamento dell'ingresso e del soggiorno illegali; furti organizzati o con l'uso di armi; truffa; contraffazione e pirateria in materia di prodotti; traffico di veicoli rubati, talvolta contestati congiuntamente alle ipotesi associative.

Ha altresì composto la Corte d'Assise in un processo relativo ad una complessa associazione a delinquere transnazionale, con base operativa in Bulgaria, finalizzata a commettere più delitti di riduzione in schiavitù, immigrazione clandestina, falso in atto pubblico, violenza e minaccia per costringere taluno a commettere reati, furto, traffico di valuta falsa nonché di compimento di ogni altra attività delittuosa teleologicamente connessa ai predetti reati.

E' stata nominata Magistrato d'Appello con decorrenza 23/6/2006.

Dall'11 settembre 2009 al 31 marzo 2010 la sottoscritta è stata applicata alla I° sezione penale della Corte d'Appello di Trieste, con funzioni di giudice, occupandosi dei gravami avverso sentenze penali di primo grado proposti in tutto il Distretto ed essendo contemporaneamente relatrice ed estensore di numerose sentenze in tema di infortuni sul lavoro e violenze sessuali.

Dal 1° aprile 2010 ha svolto funzioni di G.I.P./G.U.P. presso il Tribunale di Trieste.

A domanda è stata trasferita dal C.S.M. il 29 aprile 2010 al Tribunale per i Minorenni di Trieste, dove ha preso servizio nel mese di luglio 2010 e svolge funzioni promiscue, sia penali di G.I.P. – G.U.P., sia civili, ricoprendo tutti gli ambiti di competenza di tale settore.

Altri elementi sulla valutazione della professionalità:

La scrivente è stata eletta componente del Consiglio Giudiziario della Corte d'Appello di Trieste nel periodo 2001-2003;

Ha composto la Commissione esami avvocato sessione 2007;

Ha composto il Comitato Pari Opportunità nel biennio 2012 – 2014;

Ha svolto attività di magistrato affidatario degli uditori giudiziari e dei Giudici di Pace, tra i quali:

- Dott. Giuseppe De Gregorio – intero tirocinio mirato 30/6/1997 - 13/12/1997;
- dott. ssa Gabriella Natale – tirocinio generico 10/11/1997 - 9/1/1998;
- dott.ssa Alessia Sinatra – tirocinio generico 10/1/1998 - 9/3/1998;
- dott.ssa Stefania Brambille – tirocinio generico 27/9/1999 - 29/11/1999;
- Dott. Giuseppe Garano – tirocinio penale Giudice di Pace 2/3/2001 - 31/7/2001;
- Dott. Aldo Gabbino – tirocinio penale Giudice di Pace 9/3/2001 - 31/7/2001;
- dott.ssa Barbara Loffredo – tirocinio generico 21/6/2005 - 11/11/2005;
- dott.sa Antonia Virginia Antonioli – tirocinio penale G.O.T. 22/1/2006 - 29/3/2006;

Ha partecipato ad un centinaio di corsi di formazione professionale organizzati sia in ambito internazionale (Barcellona; Treviri), sia in sede centrale dal C.S.M. e dalla Scuola Superiore della Magistratura, sia decentrata, organizzati nelle sedi locali dall'Ufficio dei Magistrati referenti;

Tra le altre attività didattiche e scientifiche vanno ricordate:

- la pubblicazione del Saggio “*L'intervento del Governo nei giudizi in via incidentale*”, in *Annali dell'Università di Ferrara, Nuova Serie, Sezione V, Scienze Giuridiche*, Ferrara, 1991, pp.1-83;
- la pubblicazione dell'articolo “*Sezioni stralcio e smaltimento dell'arretrato civile a Palermo*”, in *Questione Giustizia*, 1996, fasc. 2, coautori Marco Ciccarelli - Roberto Conti - Angela Gianelli - Luciana Razete - Daniela Troja;
- la pubblicazione dell'ordinanza di data 5/2/1997 del Tribunale di Palermo, Cacopardo vs Soc. Sea Yachting S.r.l. est. Gianelli, in *Giurisprudenza di merito*, 1998, 253, in materia di rifiuto dell'amministratore unico di S.r.l. di consentire al socio di minoranza il controllo della contabilità e l'esame dei documenti sociali, ai fini dell'integrazione della fattispecie prevista dall'art.2409 cod. civ.;
- la pubblicazione dell'ordinanza di data 23/2/1997 del Tribunale di Palermo, Ass. Adiconsum Sicilia vs Soc. Aeroviaggi, est. Gianelli, in *Vita Notarile*, 1997, 704, in materia di legittimazione all'esercizio dell'azione inibitoria ex art.1469 sexies cod. civ., delle associazioni aventi tra i propri scopi la tutela degli interessi dei consumatori;
- la pubblicazione dell'ordinanza di data 5/3/1997 del Tribunale di Palermo, Soc. Aeroviaggi vs Ass. Adiconsum, est. Gianelli, in *Giurisprudenza italiana*, 1997, 422, in materia di azione inibitoria cautelare dell'uso di clausole abusive nelle condizioni generali di contratto (nella specie pacchetti vacanze e viaggio “tutto compreso” offerti da *tour operator*);
- la pubblicazione dell'ordinanza di data 16/12/2004 del Tribunale del riesame di Trieste, nei confronti di Edoardo Filipcic, n. q., est. Gianelli, in *Trasporti*, n.94/2004, pag.195, in materia di regime di extradoganalità delle merci estere introdotte nella zona del Punto Franco Nuovo della Dogana di Trieste;
- la pubblicazione della sentenza del Tribunale per i Minorenni Trieste del 22/12/2010, n.1/2011, relatrice ed estensore Dott. Gianelli, in materia di riconoscimento giudiziale di figlio naturale postumo, che ha riconosciuto, prima della recente riforma sulla filiazione naturale, l'esistenza di un vincolo tra il figlio naturale ed i parenti del

genitore che lo ha riconosciuto o è stato accertato a seguito di sentenza, sul presupposto di fondo, negato finora dalla Corte Costituzionale e dalla Corte di Cassazione, della parificazione di tutti parenti naturali ai parenti legittimi e, in ultima analisi, dei figli naturali e dei figli legittimi, in *Guida al Diritto*, n.25, Dossier, inserto n.5, 16/6/2012 e in *Persona e Danno*, 22/1/2011, a cura del Prof. Cendon, che si allegano in copia;

- la pubblicazione del decreto Tribunale per i Minorenni di Trieste del 18/7/2011, Presidente ed estensore Dott. Gianelli, in punto di competenza funzionale in materia di fondo patrimoniale, in *Il Diritto di Famiglia e delle Persone*, n.4/2012, pag.1617 ss;
- la pubblicazione del decreto Tribunale per i Minorenni Trieste, 8 maggio 2015, Godelli Anita, relatrice ed estensore Dott. Gianelli, che nell'inerzia del legislatore, ha ritenuto, nelle more di un intervento legislativo, di dover dare attuazione alla sentenza n. 278/2013 della Corte costituzionale, stabilendo per via pretoria le modalità di individuazione e di interpello della partoriente anonima e, nell'ipotesi, come nella specie, in cui la donna identificata come genitrice della ricorrente sia defunta, ha consentito alla ricorrente l'accesso alle informazioni relative all'identità della medesima madre biologica non più in vita. Orientamento in seguito confermato da Cass. civ., sez. I, 21/7/2016, n. 15024; Cass. civ., sez. I, 9/11/2016, n. 22838; Cass. civ. SS.UU., 25/1/2017, n. 1946; Cass. civ., sez. VI-I, 7/2/2018, n. 3004, mentre non constano pronunce di segno contrario. Pubblicato in *Minorigiustizia*, 2015, n. 3, pagg. 211 ss, con nota della Prof. Joelle Long, "L'accesso dell'adottato adulto figlio di partoriente anonima alle sue origini familiari e genetiche"; *Questione Giustizia*, 23/1/2016, con nota di Roberto Conti, "Le nuove famiglie e le forme di affido etero familiare: giurisprudenza europea" <http://www.questionegiustizia.it/doc/conti-nuove-famiglie-forme-affido-etero-familiare.pdf> (pag. 3); *Biodiritto*, <http://www.biodiritto.org/index.php/item/667-trieste-parto-anonimo>; *Personaedanno*, <https://personaedanno.it/riservatezza-privacy/il-diritto-a-conoscere-le-proprie-origini-dall-irreversibilita-alla-possibilita-di-interpello-nota-a-cass-civ-sez-unite-25-01-2017-n-1946>;
- la pubblicazione del decreto Tribunale per i Minorenni Trieste, 5 marzo 2015, relatrice ed estensore Dott. Gianelli, sempre in tema di art. 28 l. adoz., segnatamente in punto di indicazione della modalità operativa in ordine all'interpello e consentire alla madre biologica di esercitare la sua facoltà di rimuovere il segreto sulla propria identità che aveva inteso apporre successivamente al parto; pubblicato in *Il Familiarista*, <https://ilfamiliarista.it/system/files/articoli/allegati/Trib.%20min.%20Trieste,%20decr.%205%20marzo%202015.pd>;
- la pubblicazione dell'articolo "Interrogativi aperti di un giudice penale minorile alle prese con il lockdown", sul n. 1/2021 della RIVISTA "MinoriGiustizia" (in corso di stampa);
-
- assistenza volontaria nell'estate 2001 presso il *Capital Habeas Corpus Unit*, Associazione non governativa della *Federal Court Division* della *Defender Association of Philadelphia*, che svolge negli Stati Uniti le funzioni di gratuito patrocinio per i non abbienti e si occupa, nello specifico, di gravami avverso le pronunce di condanna alla pena capitale emesse nei confronti di cittadini non abbienti, ammessi al gratuito patrocinio dagli stessi organi giudicanti; nonché presso il corrispettivo *State Defender Association of Philadelphia*, che assiste i cittadini non abbienti per tutti i reati giudicabili in primo grado di giudizio;

- ammissione (50 posti) e partecipazione alla *Salzburg Law School on International Criminal Law*, 10 – 22 Agosto 2003, Salisburgo, *Executive Director* Prof. Tobias Triffterer, *Former Dean* della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Salisburgo (*editor of the Commentary on the Rome Statute of the International Criminal Court*), in collaborazione con la *Faculty of Law and the European Law Students Association* (ELSA);
- ammissione, a seguito di delibera consiliare da parte della Nona Commissione del C.S.M. in data 13 luglio 2005, nell'ambito del programma europeo di scambio delle autorità giudiziarie – giudici e pubblici ministeri dei Paesi dell'Unione Europea 2005, allo *stage* presso la Corte di Maastricht, Paesi Bassi, dal 5 al 16 dicembre 2005 (si segnala che la sottoscritta è stata l'unica ammessa al programma per i Paesi di lingua anglosassone, tra oltre 400 domande pervenute al C.S.M.; sedici sono stati i magistrati ammessi allo *stage* presso uffici giudiziari in Francia, più due presso la Corte di Cassazione francese; un magistrato presso uffici giudiziari in Spagna);
- partecipazione all'incontro internazionale tenutosi il 6 – 8 luglio 2009 a Barcellona: “*Salute mentale: uno studio comparativo*”, organizzato dalla Rete Europea di Formazione Giudiziale;
- partecipazione all'incontro internazionale tenutosi il 15 – 16 marzo 2010 a Treviri: “*Le direttive contro la discriminazione 2000/43 & 2000/78 nella pratica*”, organizzata dall'Accademia di diritto europeo (ERA);
- partecipazione all'incontro di studio sul tema “*L'ascolto del minore*”, organizzato dalla Nona Commissione – Tirocinio e Formazione Professionale del C.S.M., tenutosi a Roma dal 20 al 24 giugno 2011;
- conseguimento, con *grade B*, del FCE – *First Certificate in English*, nella sessione marzo 2006, certificato da diploma provvisorio (essendo i risultati usciti solo sul sito internet dell'*University of Cambridge ESOL Examinations* in data 5/5/2006); certificazione della frequentazione del corso intensivo di lingua inglese dal 22 agosto 2005 al 9 settembre 2005 presso la *Basil Paterson English School in Edinburgh*, accreditata dal British Council, e relativo attestato indicante il livello *advanced – attendance Excellent* conseguito nei seguenti settori: *Grammar; Vocabulary; Listening; Speaking; Reading; Writing*; attestato Scuola per interpreti di Trieste, frequentata nell'anno 2004 ed in quello successivo nell'ambito dei corsi di lingua inglese organizzati dal Distretto della Corte di Appello di Trieste con il patrocinio del Ministero della Giustizia, certificante il raggiungimento del livello B2; certificazione dell'Associazione Italo-americana della Regione Friuli Venezia Giulia del 2 febbraio 2002, attestante approfondita conoscenza della lingua inglese;

Partecipazione a Convegni e/o Incontri di Studi come relatrice:

- l'intervento tenuto presso le Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche Polo Didattico Universitario di Enna – Dipartimento di Diritto pubblico, nell'ambito di seminari interdisciplinari multimediali, sul tema: “*Tutela dei diritti e funzione giurisdizionale*”, Palermo, 10 aprile 1997;
- relazione ai Giudici di Pace, nell'aprile 2001, sul tema: “*I poteri del giudice di pace nelle indagini preliminari e l'archiviazione*”, nell'ambito delle attività di formazione previste per il loro tirocinio;
- relazione alla Tavola Rotonda organizzata dal Comitato Scientifico del Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale “*Donne, Politica e Istituzioni – Corso*”

Avanzato” presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Trieste in occasione della Cerimonia di conclusione del Corso in data 11 aprile 2008, sul tema: “*La Grazia e la Giustizia. Voci di donne dall’avvocatura e dalla magistratura*”;

- relazione al Convegno organizzato dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Trieste in data 27 novembre 2009 sul Codice delle Pari Opportunità tra Uomo e Donna – D. L.vo 11 aprile 2006, n.198, sul tema “*Contrasto alla violenza nelle relazioni familiari e Stalking*”;
- relazione alla Tavola Rotonda tenutasi il 17 dicembre 2009 alla Facoltà di Giurisprudenza di Trieste sul tema: “*Lo ‘stalking’. Riflessioni su una nuova fattispecie di reato*”, nell’ambito del Corso di Perfezionamento ed Aggiornamento professionale “*Donne, Politica e Istituzioni – Corso Avanzato*” a.a. 2008 – 2009;
- relazione alla magistratura onoraria, nell’ambito della formazione distrettuale, il prossimo 8 maggio 2010, sul tema: “*La nuova fattispecie di cui all’art.612 bis c.p.: profili problematici*”;
- lezione e discussione di casi pratici al Corso di formazione organizzato dalla Camera Minorile di Milano (12 crediti formativi), dal titolo “*Bambini, cittadini del mondo. Tutela e diritti del minore a livello internazionale*”, sul tema “*La convenzione per la salvaguardia dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali e la giurisprudenza della Corte europea*”, in data 19 maggio 2011, presso l’Aula Magna del Giudice di Pace di Milano;
- 11/11/2011: “*Famiglia, interesse del minore e ruolo del giudice oggi, alla luce della CEDU e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea*”, a cura dell’Unione Giuristi Cattolici Italiani – Sezione di Trieste, Stazione Marittima, Sala Oceania, Trieste.
- 21/5/2012: “*Dalla violenza sui minori alla violenza dei minori. Scuola, Servizi e Tribunale di fronte al bullismo*”, a cura dell’Istituto Comprensivo Valmaura, Aula Magna del Liceo Dante Alighieri, Trieste.
- 6/7/2012: “*Maltrattamenti sui minori. Dal provvedimento del giudice alla tutela effettiva*”, a cura della Camera Minorile di Ferrara, Aula B del Tribunale di Ferrara, Ferrara;
- 24/10/2013: “*Il curatore speciale del minore*”, a cura della Camera Civile degli Avvocati di Pordenone e dell’AIGA, Pordenone;
- 24/10/2013: “*Il curatore speciale tra rappresentanza ed assistenza del minore alla luce dell’attuale processo minorile interno e della normativa sovranazionale*”, a cura della Camera Civile degli Avvocati di Pordenone e dell’AIGA – Sezione Pordenone;
- 17/4/2014: “*Il minore vittima di reato*”, a cura del Dipartimento di Scienze Giuridiche, cattedra di Diritto Penale III, Università degli Studi di Trieste;
- 16/5/2014: “*Il principio del superiore interesse del minore nella legislazione comunitaria ed interna, e nella giurisprudenza della Corte EDU e della ECJ e la giurisprudenza della Corte EDU sull’art. 6 (diritto a un equo processo) e sull’art. 8 (diritto al rispetto della vita privata e familiare)*”, Corso teorico pratico di diritto europeo, a cura della Scuola Superiore della Magistratura e della Formazione Decentrata di Trieste;
- 28/11/2014: “*Sottrazione internazionale di minori tra Convenzione dell’Aja, diritto comunitario e giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell’Uomo*”, a cura dell’Ordine degli Avvocati di Gorizia;
- 22/5/2015: “*Funzioni del Tribunale per i Minorenni*” nell’ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro dell’indirizzo socio-sanitario, a cura della cattedra di italiano dell’Istituto d’istruzione Superiore (I.I.S.) “L. Einaudi” di Ferrara;
- 15/4/2016: “*Il minore nel contesto giuridico internazionale. Interventi della Cedu nei*

procedimenti di famiglia. Nodi problematici nell'interpretazione delle sentenze della Corte Edu ai fini dell'esecuzione giudiziaria. Il caso emblematico della pronuncia Godelli e il suo seguito.”, a cura della cattedra di Diritto Privato del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona; della Camera Minorile di Verona; dell'Ordine degli Avvocati di Verona;

- 12/5/2016: “*Misure cautelari e processo minorile*”, Corso di formazione per praticanti avvocati a cura della Scuola Forense di Trieste.
- 16/12/2017: “*Gli affidi temporanei (affido a rischio giuridico, affido sine die e diritto alla continuità affettiva, adozione mite)*”, Corso di formazione per la tutela del minore, a cura dell'Ordine degli Avvocati di Verona; della Commissione Famiglia, Minori e Amministrazione di Sostegno e del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona.
- 12/12/2018: “*Interventi in materia di conflittualità familiare e tutela minorile. Alla ricerca di sguardi comuni e prassi condivise*”, Corso di formazione organizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine. Programma Evento Residenziale per gli operatori socio-sanitari dell'intero Ambito Regionale.
- 24/1/2019: “*La funzione educativa e di accompagnamento dell'ascolto nei procedimenti penali minorili*”, Convegno organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Trieste e dalla Società Italiana Scienze Forensi – sez. di Trieste.
- 21/2/2019: “*Lo stato di abbandono del minore: le figure paradigmatiche della malattia mentale, stato di detenzione, tossicodipendenza, genitorialità delegata*”, Corso Scuola Superiore della Magistratura, Scandicci, “*Genitorialità e adozione alla luce della giurisprudenza delle Corti*”.
- 7/5/2019: “*Percorso prepenale: gli strumenti civili ed amministrativi: dall'art. 25 R.D.L. n. 1404 del 1934 al procedimento de potestate*”, Corso Scuola Superiore della Magistratura, Scandicci, “*Devianza giovanile: prevenzione, repressione, rieducazione*”.
- 11/11/2019: “*Violenza ai minori, il percorso che segue all'identificazione di un caso di violenza: ruolo dei Servizi Sociali, dei Distretti Sanitari, del Tribunale per i Minorenni, delle comunità di accoglienza, nel trentennale della Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.*”, nell'ambito del Convegno organizzato dall'I.R.C.C.S. Materno Infantile Burlo Garofolo avente ad oggetto il ruolo dello stesso Istituto nel contrasto alla violenza ai minori, l'individuazione, la segnalazione e la messa in protezione, Trieste, sede dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo.
- 12 – 13/10/2021: “*La trattazione dei procedimenti relativi ai reati di violenza di genere e intrafamiliare*”, nell'ambito della formazione alla Polizia Municipale di Trieste.
- 2/12/2022: “*Linee direttrici della riforma del rito civile in tema di diritto di famiglia e le sue ricadute sul ruolo degli operatori sociali.*”, convegno organizzato dall'Ordine degli Assistenti Sociali del F.V.G., dall'A.I.M.M.F. Sezione di Trieste, in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato F.V.G..

Attualmente è segretaria di zona per il F.V.G. dell'Associazione Italiana Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia e componente del NEPC “Burlo Garofolo” di Trieste.

Trieste, 12 dicembre 2022

Angela Gianelli